



Alessandra Mezzasalma

Archeologa guida turistica autorizzata

## PROGRAMMA SETTEMBRE - OTTOBRE 2022

### **Domenica 11 settembre ore 17** **Il Grand Tour e il tridente di Roma**

Passeggiata storico-letteraria in compagnia di poeti, artisti e viaggiatori.

Il Grand Tour era il “viaggio di formazione/della conoscenza”, parte essenziale dell’educazione di giovani di buona famiglia che durante il ‘700 e l’800 esploravano le principali città d’Europa, ma soprattutto l’Italia e la Città Eterna.

Roma mantiene viva memoria dei tanti viaggiatori illustri che intrapresero questo viaggio, spesso avventuroso e ricco di scoperte e sorprese, risiedendo principalmente tra Piazza del Popolo e Piazza di Spagna.

Dall’ingresso principale in città di Piazza del Popolo i viaggiatori si dirigevano nelle locande e alberghi specializzati della zona, dove trovavano gli atelier degli artisti in voga, come lo scultore Antonio Canova o il famoso ritrattista Pompeo Batoni, negozi dove poter acquisire souvenir o organizzare visite alle collezioni private di antichità e ai palazzi nobiliari di Roma.

La passeggiata è associata alla lettura di alcuni brani che descrivono la Roma dei viaggiatori, le loro esperienze e giudizi.

Appuntamento a Piazza del Popolo vicino la fontana.

Durata 2 h circa.

Costo complessivo 12€ (comprensivo di visita e noleggio auricolari)

### **Domenica 18 settembre ore 15.30** **La Casa di Augusto al Palatino**

Visita del Palatino e della casa di Ottaviano Augusto aperta al pubblico con un breve video esplicativo.

Il Palatino è il leggendario luogo della fondazione di Roma, per lungo tempo zona residenziale dei patrizi romani e nel 63 a.C. luogo natale di Ottaviano. Quando Ottaviano sale al potere, decide di collocare la sua dimora sul Palatino presso le capanne di Romolo e il Lupercale, area altamente simbolica per le memorie sulle origini della città.

Ottaviano acquista la casa dell’oratore Quinto Ortensio Ortalo e altre abitazioni creando una vasta proprietà, determinando con la sua scelta la destinazione a residenza imperiale che il colle Palatino mantiene fino alla caduta dell’impero.

La casa, dalle numerose fasi di vita fino all’epoca Flavia, si articola in una zona pubblica e di rappresentanza e in una privata, entrambe decorate da pavimenti a mosaico e da una raffinata decorazione pittorica. Il percorso di visita comprende le stanze private (cubicula) dove possibile ammirare la “Stanza delle maschere” e la più semplice “Stanza dei festoni di pino”. La parte pubblica della casa presenta decorazioni pittoriche di altissima qualità, tra gli esempi più raffinati della pittura romana di tardo Secondo Stile. In particolare i dipinti dello studiolo di Augusto, un piccolo ambiente collocato nel piano superiore della casa con soffitto dai riquadri in stucco e dipinti sui fondi rossi, gialli e neri dove spiccano cigni, calici, grifi alati, candelabri e fiori di loto.

La visita prevede i resti del complesso palatino, delle capanne preistoriche, della casa di Augusto e l'affaccio sul Foro Romano.

Appuntamento all'ingresso del Parco del Palatino a Via di San Gregorio.

Durata 2 h 30 circa.

Costo del biglietto Forum Pass 18€ (da comprare on-line).

Costo della visita 12€ (comprensivo di visita e noleggio auricolari)

## **Sabato 24 ore 15.45**

### **Casa dei Cavalieri di Rodi. Visita ad apertura esclusiva**

La Casa dei Cavalieri di Rodi si trova sui resti dell'antico Foro di Augusto ed è l'attuale sede dell'Associazione dei cavalieri italiani del sovrano militare ordine di Malta (ACISMOM).

Il complesso architettonico è il risultato di una lunga e complessa stratificazione di monumenti storici.

Nel IX secolo i resti del Foro di Augusto vengono occupati dalla chiesa e dal relativo monastero dei monaci basiliani. Successivamente, con lo scioglimento e la dispersione dei Cavalieri templari, i Cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme si stabiliscono a san Basilio, utilizzando il monastero basiliano come loro sede.

Nel 1466 papa Paolo II affida al nipote, cardinale Marco Barbo, l'amministrazione del priorato degli Ospedalieri e i restauri del complesso che conferirono all'edificio l'aspetto che si può ammirare ancora oggi.

La visita comprende la Cappella Palatina al piano terra, dedicata al santo patrono dei Cavalieri, Giovanni Battista, e ricavata nell'atrio di una dimora di età romana. Al primo piano si visitano i Saloni delle Bandiere e della Cariatide, con la ricomposizione dell'attico dei portici del Foro di Augusto ed infine la Loggia al secondo livello che si affaccia direttamente sui Fori.

Nella loggia si ammirano le pitture ad affresco, purtroppo molto deteriorate, che raffigurano medaglioni con imperatori e paesaggi attribuite ad artisti della cerchia di Andrea Mantegna.

La visita si conclude lungo via dei Fori Imperiali.

Purtroppo, causa assenza di ascensori o scivoli, il percorso non è adatto a persone con difficoltà motorie.

Appuntamento a Piazza del Grillo 1.

Durata della visita 1h45.

Costo complessivo 22€ (comprensivo di ingresso, visita guidata e noleggio auricolari).

## **Domenica 25 settembre ore 10.30**

### **Sulle tracce degli Orazi e Curiazi: visita giocata dell'Appia Antica per bambini**

Una visita pensata per coinvolgere attivamente bambine e bambini alla scoperta della storia antica di Roma, passeggiando per l'Appia Antica all'altezza del V miglio, dove l'Appia incrocia le vie di Tor Carbone e Erode Attico.

La Via Appia Antica è una delle più antiche e famose strade romane che attraversa il Sud Italia fino ad arrivare a Brindisi, dove anticamente ci si imbarcava per arrivare in Asia.

L'Appia è una lunga e dritta strada che prende il nome da chi l'iniziò, Appio Claudio Cieco (già poverino non ci vedeva più!), ed è anche conosciuta come la Regina Viarum.

Le famiglie più ricche e influenti di Roma volevano essere sepolte lungo l'Appia perchè era talmente tanto frequentata da rendere i loro monumenti sempre visibili.

Percorreremo un breve tratto della strada dove troveremo diverse memorie archeologiche che ancora oggi evocano storie e leggende sulle antiche origini di Roma: da Romolo e Remo agli Curiazi ed Orazi, dai fratelli Quintili alla famiglia dei Rabirii.

I partecipanti si troveranno a dover cercare indizi tra i resti archeologici, dovranno poi riprodurre alcuni rituali e usanze dell'Antica Roma usando riproduzioni di antichi oggetti romani, insomma un modo attivo e divertente per conoscere la storia dell'Appia Antica.

Appuntamento all'angolo tra Via Appia Antica e Via di Tor Carbone.

Durata 2 h circa.

Costo 15€ per bambino e 5€ per adulto.

### **Domenica 2 ottobre ore 10.30**

#### **La Villa dell'imperatore Adriano a Tivoli. Ingresso gratuito per la prima domenica del mese**

Visita della straordinaria area archeologica di Villa Adriana a Tivoli, patrimonio dell'Unesco dal 1999.

La Villa Adriana di Tivoli viene costruita a partire dal 117 d.C. dall'imperatore Publio Elio Adriano come sua residenza imperiale lontana da Roma ed è la più importante e complessa villa a noi rimasta dell'antichità romana, essendo vasta come e più di Pompei (almeno 80 ettari). Villa Adriana condivide con molti altri celebri siti archeologici il paradosso di essere nota e scavata da più di cinquecento anni, pur rimanendo in gran parte sconosciuta nella sua sostanza. A partire dal Cinquecento, Villa Adriana diviene oggetto di innumerevoli scavi volti alla scoperta soprattutto di statue e mosaici ambiti dei grandi collezionisti di antichità, dapprima Papi e Cardinali, ed in seguito nobili romani ed europei.

La Villa comprende edifici residenziali, terme, fontane monumentali, padiglioni e giardini che erano riccamente decorati con marmi preziosi, mosaici e statue eccezionali.

Le fonti raccontano che Adriano fu grande amante dell'arte e dell'architettura e che fu lui in persona a progettare alcune aree di Villa Adriana e ad attribuire loro nomi evocativi della Grecia e dell'Egitto. La villa presenta così numerose invenzioni architettoniche, dalla forma delle coperture a quella degli edifici, che non seguono simmetrie rigide ma sono concepite per stupire, creando visuali e prospettive a sorpresa, seguendo l'orografia naturale del terreno. Alcuni settori della villa sono dedicati alla memoria del giovane favorito dell'imperatore, Antinoo, morto misteriosamente in Egitto e poi divinizzato.

Appuntamento all'ingresso dell'area archeologica di Villa Adriana (Tivoli), Largo Yourcenar 2.

Durata della visita 2h30 ca.

Ingresso gratuito per la prima domenica del mese.

Costo della visita 12€ (comprensivo di visita guidata e noleggio auricolari).

### **Domenica 2 ottobre ore 15.30**

#### **Villa Adriana per bambini. Ingresso gratuito per la prima domenica del mese**

L'imperatore Adriano non è stato un grande conquistatore, anche se fu valoroso generale. Durante il suo regno viaggiò molto a lungo in oriente, in Grecia e in Egitto. Nella sua bellissima dimora, Villa Adriana presso l'antica cittadina di Tiburtum (attuale Tivoli), fece costruire dei padiglioni, delle fontane e dei giardini chiamati come alcuni dei luoghi visitati durante i suoi viaggi.

La villa è grandissima e anticamente era bellissima con le sue statue e le sue ricche decorazioni di marmo e stucchi. C'era una parte di rappresentanza, una parte riservata agli ospiti, gli alloggi della servitù e la caserma dei vigili e dei soldati che dovevano difendere l'imperatore.

Ci sono due bagni termali e un'area privata, chiamata Teatro Marittimo, dove si dice che Adriano si ritirasse per pensare.

Durante la visita verranno distribuiti dei giochi e una mappa del sito, per rendere più divertente ai bambini la scoperta della vasta area archeologica.

Appuntamento all'ingresso dell'area archeologica di Villa Adriana (Tivoli), Largo Yourcenar 2.  
Durata della visita 2h ca.  
Ingresso gratuito per la prima domenica del mese.  
Costo della visita 20€ per adulto e bambino (comprensivo di noleggio auricolari).

### **Sabato 8 ottobre ore 16.30** **Tempietto del Bramante e San Pietro in Montorio**

Il Tempietto di San Pietro in Montorio è il primo edificio classico costruito a Roma, considerato una delle architetture rinascimentali che meglio soddisfano lo spirito dell'architettura classica. L'edificio viene realizzato da Donato Bramante all'interno del chiostro della chiesa di San Pietro in Montorio sul Gianicolo, nel luogo in cui si credeva San Pietro fosse stato crocifisso. L'appellativo Montorio si riferisce a Mons aureus, la marna gialla, anche detta "mica aurea", che compone il colle Gianicolo sul quale la chiesa risiede. L'opera viene commissionata tra il 1502 e il 1510 dal re di Spagna, in seguito al voto esaudito della nascita di un figlio erede al trono. La chiesa di San Pietro in Montorio viene costruita nel medioevo e affidata ai francescani alla fine del '400, quando papa Sisto IV affida alla corona di Spagna la costruzione di una nuova chiesa. La ricostruzione segue lo stile architettonico di Baccio Pontelli e della scuola di Andrea Bregno per l'elegante facciata rinascimentale a timpano con un rosone gotico centrale. All'interno della chiesa degni di nota i lavori di alcuni grandi maestri del Rinascimento italiano, quali Antoniazio Romano, Baldassarre Peruzzi, la cappella Del Monte di Giorgio Vasari e la Flagellazione di Sebastiano del Piombo. La chiesa conteneva l'ultimo capolavoro di Raffaello, la Trasfigurazione, oggi nella pinacoteca vaticana, e la sepoltura di Beatrice Cenci.

Appuntamento a Piazza di S. Pietro in Montorio.  
Durata 1h45 ca.  
Costo complessivo 14€ (comprensivo di visita, offerta per illuminazione della chiesa e noleggio auricolari)

### **Domenica 9 ottobre ore 9.15** **Sepolcro degli Scipioni. Visita ad apertura speciale.**

L'area archeologica del sepolcro degli Scipioni si trova lungo il tratto urbano della via Appia Antica, all'interno delle Mura Aureliane, prima della Porta S. Sebastiano.

La famiglia degli Scipioni ha ricoperto importanti incarichi pubblici, rivestendo le più alte cariche politiche e militari sin dagli inizi del V secolo a. C. e conta personaggi illustri come Scipione Africano Maggiore, vincitore su Annibale nella seconda guerra punica, e Scipione Emiliano, che conclude trionfalmente la terza guerra punica con la distruzione di Cartagine. Molte anche le figure femminili di rilievo nella storia di Roma, prima fra tutte Cornelia, figlia dell'Africano e madre dei famosi tribuni della plebe Tiberio e Gaio Gracco.

La costruzione di un sepolcro monumentale, per contenere le spoglie dell'illustre famiglia senatoria, si deve al capostipite della famiglia, Lucio Cornelio Scipione Barbato, console del 298 a.C., il cui sarcofago, elegantemente decorato e iscritto, si trova oggi nella collezione dei Musei Vaticani.

Come altri monumenti funebri delle famiglie più illustri della Roma repubblicana, il Sepolcro degli Scipioni viene edificato lungo una delle vie più in vista ed eleganti, la Via Appia Antica, e viene realizzato scavando nel banco di tufo dell'Aniene.

Il sepolcro è stato scoperto in due riprese nel 1616 e nel 1780, divenendo da subito una delle mete abituali per studiosi e visitatori che compivano a Roma il Grand Tour.

Appuntamento all'ingresso dell'area archeologica in Via di San Sebastiano 9.  
Durata 1h15 ca.  
Costo del biglietto 4€, gratuito per possessori di MICcard.  
Costo della visita 12€ (comprensivo di visita e noleggio auricolari)

### **Sabato 15 ottobre ore 10.30**

#### **Visita di Ostia Antica in occasione delle rievocazioni storiche a cura dell'Associazione Suadela**

Ostia Antica è la prima colonia di Roma alla foce del fiume Tevere e diventa presto il porto della città.

La città viene fondata secondo le tradizioni dal re di Roma Anco Marzio per sfruttare le saline alla foce del Tevere e le evidenze archeologiche indicano la presenza di un accampamento militare per difendere la foce del fiume a partire dal IV secolo a.C.

Con l'espansione di Roma e le sue conquiste lungo il Mediterraneo, Ostia diviene il centro dei commerci romani, il principale emporio mercantile della capitale, raggiungendo una popolazione di circa 50.000 persone.

Il grano, l'olio, il vino consumati a Roma passano così da qui, come tutti i marmi più pregiati impiegati nell'edilizia pubblica.

A differenza della città di Roma, Ostia viene gradualmente abbandonata nel corso del tempo e così è stato poi possibile ritrovare i resti della città antica.

Si può così camminare lungo le antiche strade e visitare le case, con i loro mosaici; le terme con i loro sotterranei; i bar, i negozi e gli antichi ristoranti; il teatro; le terme pubbliche e la caserma dei vigili.

Appuntamento all'ingresso degli scavi presso la biglietteria di Ostia Antica in Via dei Romagnoli 717.

Durata della visita 2h30 circa.

Costo del biglietto 14€ per adulto (accettano solo carta di credito; on-line 16€), gratuito per bambini sotto i 18 anni.

Costo della visita 12€ (compresa la visita e il noleggio di auricolari obbligatori).

### **Sabato 15 ottobre ore 15.30**

#### **Ostia antica raccontata ai bambini in occasione delle rievocazioni storiche a cura dell'Associazione Suadela**

Visita per bambini ad Ostia Antica, prima colonia e importante porto di Roma.

Ostia Antica è la prima colonia di Roma alla foce del fiume Tevere e diventa presto il porto della città. Con l'espansione di Roma e le sue conquiste lungo il Mediterraneo, Ostia diviene il centro dei commerci romani.

Il grano, l'olio, il vino consumati a Roma passano così da qui, dove viene prodotto anche il pane mangiato a Roma.

A differenza della città di Roma, Ostia viene gradualmente abbandonata nel corso del tempo e così è stato poi possibile ritrovare i resti della città antica. Si può così camminare lungo le antiche strade e visitare le case, con i loro mosaici; le terme con i loro sotterranei; i bar, i negozi e gli antichi ristoranti; il teatro; i bagni e la caserma dei vigili.

Una passeggiata archeologica per capire come vivevano gli Antichi Romani.

Appuntamento all'ingresso degli scavi presso la biglietteria di Ostia Antica in Via dei Romagnoli 717.

Durata della visita 2h30 circa.

Costo del biglietto 14€ per adulto (accettano solo carta di credito; on-line 16€), gratuito per bambini sotto i 18 anni.

Costo della visita 12€ bambino e 7€ un adulto (nel costo compreso il noleggio di auricolari obbligatori).

**Domenica 16 ottobre ore 13.50**

**Museo Ninfeo (Horti Lamiani). Visita ad apertura privata e a numero chiuso.**

Il Museo Ninfeo è il risultato di un'indagine archeologica e di un'operazione di salvaguardia e valorizzazione archeologica mai vista prima a Roma.

Il Museo Ninfeo si trova nei sotterranei del palazzo dell'Enpam (Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri) ed è il frutto di oltre dieci anni di lavoro di un team di 35 archeologi, 8 restauratori, ingegneri, architetti, grafici che ha lavorato per restituire alla città una parte del suo passato in un'area museale di oltre 1000 metri quadrati.

Lo scavo di 30.000 metri cubi di stratificazione archeologica ha restituito 100.000 frammenti di ceramica, 42.000 di marmo, 90.000 di affreschi ed ha permesso di identificare i resti di un'area degli Horti Lamiani, la sontuosa residenza circondata da giardini lussureggianti del console Lucio Elio Lamia, costruita all'inizio del I secolo d.C.

Il percorso di visita del museo si snoda intorno ai resti di una grande piazza con un ninfeo e mostra le decorazioni che la adornavano, gli oggetti che qui erano usati, le piante e gli animali che abbellivano i giardini.

Già alla metà del I secolo d.C. gli Horti Lamiani divennero proprietà imperiale e mantennero la loro funzione di rappresentanza fino al IV secolo d.C., quando l'intera area dell'Esquilino iniziò a spopolarsi e poi nel medioevo le ville vennero soppiantate da piccoli nuclei abitativi e da campi e orti coltivati in prossimità di chiese e conventi.

Nel XVI secolo l'area dell'Esquilino tornò a essere una zona residenziale di lusso di proprietà delle più importanti famiglie romane, con Villa Altieri e Villa Palombara poi demolite per far spazio alla piazza umbertina.

La visita termina nei giardini di Piazza Vittorio Emanuele davanti ai resti dei Trofei di Mario e della cosiddetta Porta Magica.

Appuntamento all'ingresso del Museo Ninfeo a Piazza Vittorio Emanuele II, 78.

Durata della visita 1h45 circa.

Costo complessivo 18€ (comprensivo di biglietto di ingresso, visita guidata e noleggio auricolari), da pagare anticipatamente.

### **Per informazioni, preventivi e prenotazioni**

**Tel:** 333.2784566

**E-mail:** [info@alessandrimezzasalma.it](mailto:info@alessandrimezzasalma.it).

**Consulta i programmi sul sito:** [www.alessandrimezzasalma.it](http://www.alessandrimezzasalma.it)

Sono presente anche su Facebook alla seguente pagina **Le Passeggiate Romane**

(<https://www.facebook.com/roipasseggiateromane/>)

### **Informazioni generali**

La prenotazione è sempre obbligatoria, indicando il numero esatto dei partecipanti ed ogni eventuale variazione nel numero. Si declina ogni responsabilità per danni a persone o cose. Durante le visite guidate non è consentito l'uso di registratori o videocamere. Ci si riserva la possibilità, in caso di necessità, di apportare modifiche al presente programma. Eventuali modifiche saranno tempestivamente comunicate.